



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 1424 del 7 ottobre 2021 - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 5 ottobre 2021)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1562 del 26 ottobre 2021, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Niccolò Baldanzini, Associato, Università degli Studi di Firenze (SSD ING-IND/14)

prof. Giovanni Savino, Associato, Università degli Studi di Firenze (SSD ING-IND/14)

prof. Dario Vangi, Associato, Università degli Studi di Firenze (SSD ING-IND/14)

si riuniscono per via telematica, in videoconferenza sulla piattaforma Webex, in data 03.11.2021 alle ore 14:00, la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Niccolò Baldanzini e segretario il prof. Giovanni Savino.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione - secondo le disposizioni di cui al [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e secondo quanto disposto dal "Regolamento per lo

¹Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



svolgimento delle procedure concorsuali per il reclutamento dei ricercatori ai sensi del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 10 agosto 2021, n. 1062” emanato con D. R. n. 1381 del 4 ottobre 2021 - e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

PUNTEGGIO TOTALE: massimo 250 punti **di cui:**

TITOLI: massimo 100 punti

La commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: **massimo punti: 30;**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: **massimo punti: 15;**
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **massimo punti: 10;**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **massimo punti: 10;**
- e) titolarità di brevetti **massimo punti: 10;**
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: **massimo punti: 5;**
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **massimo punti: 10;**
- h) Oltre ai suddetti criteri, la commissione valuterà anche la pregressa esperienza professionale dei candidati presso aziende e istituzioni qualificate in coerenza con le specifiche finalità di cui al D.M. 1062/2021 e le disposizioni del Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 (REACT-EU): **massimo punti: 10.**

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



PUBBLICAZIONI PRESENTATE: massimo 120 punti

Ad ogni pubblicazione sarà attribuito il punteggio **massimo di 10**

La commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

CONSISTENZA COMPLESSIVA: massimo 30 punti

La consistenza complessiva riguarda la produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni negli ultimi 10 anni;
- b) numero di pubblicazioni su rivista negli ultimi 5 anni;



- c) indice di Hirsch negli ultimi 10 anni.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA DISCUSSIONE ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

- a) capacità e chiarezza d'esposizione delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti;
- b) interesse e originalità delle ricerche in corso e futuri sviluppi;
- c) capacità di uso e di espressione della lingua inglese.

La seduta è tolta alle ore 14:50.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

LA COMMISSIONE

prof. Niccolò BALDANZINI	presidente
prof. Dario VANGI	membro
prof. Giovanni SAVINO	segretario